

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE



COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO

PESARO E URBINO

C O P I A

ADOZIONE VARIANTE AL P.R.G. E RELATIVE N.T.A. ZONA IN VIA MACINA.	Nr. Progr.	76
	Data	30/12/2008
	Seduta Nr.	8

Il SINDACO ha convocato il CONSIGLIO COMUNALE nella solita sala delle adunanze, oggi 30/12/2008 alle ore 18:10 in adunanza Ordinaria di PRIMA Convocazione previo invio di invito scritto a domicilio, nei modi e nei termini previsti dallo Statuto Comunale.

Fatto l'appello nominale risultano:

Cognome e Nome	Qualifica	Presenza	
Bravi Settimio	PRESIDENTE	Presente	
Grassi Ottaviano	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Maroncelli Massimo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Lazzarini Severino	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Gostoli Fabio	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
Lapilli Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Garulli Terenzio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Litti Luca	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
Aloigi Matteo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Dini Massimiliano	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Boinega Giorgio	CONSIGLIERE COMUNALE	Assente	
Spina Cinzia	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Passeri Iris	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Gostoli Giovanni	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Giannessi Adamo	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Federici Alfio	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Corsini Mariella	CONSIGLIERE COMUNALE	Presente	
Totale Presenti	14	Totale Assenti	3

Assenti giustificati i signori:

GOSTOLI FABIO; LITTI LUCA; BOINEGA GIORGIO

Assenti NON giustificati i signori:

Nessun convocato risulta assente ingiustificato

Scrutatori: GARULLI TEREZIO, CORSINI MARIELLA, SPINA CINZIA

Partecipa il SEGRETARIO COMUNALE Dott. Paolini Eugenio

In qualità di SINDACO, il Sig. BRAVI SETTIMIO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta invitando il Consiglio a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

OGGETTO:

ADOZIONE VARIANTE AL P.R.G. E RELATIVE N.T.A. ZONA IN VIA MACINA.

Si da atto che:

- al punto n. 3 (verbale n. 72) è entrato in aula il cons. Gostoli Fabio, che partecipa alla discussione e votazione del presente argomento;
- al punto n. 5 (verbale n. 74) sono usciti dall'aula i cons. Giannessi e Grassi.
- al punto n. 6 (verbale n. 75) è rientrato in aula il cons. Giannessi, che partecipa alla discussione e votazione del presente argomento;

I consiglieri presenti sono n. 14;

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

(art. 42 TUEL 18 agosto 2000, n. 267)

SU INIZIATIVA DEL PRESIDENTE

SITUAZIONE URBANISTICA VIGENTE

PRESO ATTO che le previsioni urbanistiche della zona "Macina" sono quelle riportate nella variante al P.R.G. e relative N.T.A. denominata "Attività Turistico-Alberghiere D5.1 – Vivaio":

- adottata con delibera del C.C. n. 76 del 29.12.2005;
- adottata definitivamente con delibera del C.C. n. 37 del 31.08.2006;
- esaminata con delibera della Giunta Provinciale n. 444 del 22.12.2006;
- approvata con delibera del C.C. n. 10 del 13.02.2007;
- pubblicata nel B.U.R. Marche n. 58 del 28.06.2007;

VARIANTE AL P.R.G. ZONA IN VIA MACINA

VISTA la nota del 18.11.2008, prot. n. 654114, acquisita agli atti di questo Comune in data 21.11.2008, prot. n. 5274, con la quale la Regione Marche – Servizio Programmazione, Bilancio e Politiche Comunitarie – Ufficio Demanio e Patrimonio, ha chiesto la modifica del P.R.G. e relative N.T.A. al fine di consentire, nell'area di proprietà regionale destinata a Centro di Tartuficoltura e abitazione dei dipendenti del Corpo Forestale dello Stato, evidenziata nelle planimetrie allegate alla richiesta stessa, la realizzazione di un nuovo fabbricato delle dimensioni massime di mt. 12,70 x 7,20 x h. 2,60 alla gronda, per una volumetria massima di mc. 238, da adibire a garage e ricovero attrezzi a servizio del Centro di Tartuficoltura ed in parte a garage a servizio del fabbricato residenziale utilizzato dai dipendenti del Corpo Forestale dello Stato.

CONSIDERATO che con la nota sopra indicata, per la finalità sopra riportata, viene richiesto l'ampliamento della zona di completamento B.1 per una superficie di circa mq. 650, come meglio evidenziato nella planimetrie allegate alla richiesta stessa;

RITENUTO di accogliere la richiesta della Regione Marche in argomento e quindi di modificare il P.R.G. vigente come evidenziato nell'elaborato tecnico predisposto dall'U.T.C. – Servizio Urbanistica - in data 22.12.2008, prevedendo:

- la formazione di un nuovo comparto urbanistico denominato Zona di Completamento B.11, in luogo dell'attuale B.1, delimitato secondo la richiesta regionale, con la normativa sotto riportata, che prevede oltre al mantenimento dei volumi esistenti, esclusivamente e soltanto la realizzazione del fabbricato richiesto;
- eliminazione dalla zona di completamento B.1 dell'area di proprietà regionale non compresa nel nuovo comparto B.11 e relativo ampliamento della zona Vivaio;

PRESO ATTO che, come indicato nell'elaborato tecnico predisposto dall'U.T.C. – Servizio Urbanistica - in

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 76 DEL 30/12/2008

data 22.12.2008, la normativa della nuova zona di completamento B.11, rispetto a quella prevista per la zona di completamento B.1, risulta dalla tabella comparativa di seguito riportata e come meglio evidenziato negli elaborati della variante:

N.T.A. - TESTO VIGENTE	N.T.A. - TESTO MODIFICATO
<p>Art. 3.09 - ZONE DI COMPLETAMENTO B1</p> <p>La destinazione d'uso è quella prevista dall'art. 3.05 delle presenti norme.</p> <p>Il P.R.G. si attua per <u>intervento edilizio diretto</u> applicando gli indici e le prescrizioni seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sm = superficie minima di intervento: mq. 600; - If = indice di fabbricabilità fondiaria: 2,00 mc/mq.; - aree di uso condominiale; vedi art. 3.07 - parcheggi: vedi art. 62 Titolo XII del R.E. - numero dei piani: 3; - distanza minima dai confini e da altri edifici; vedi art.61 Titolo XII del R.E.; - Q = rapporto massimo di copertura: 40%; - h max = m. 9,00 <p>Sono richieste le opere di urbanizzazione primaria.</p> <p>In tali zone sono consentiti ampliamenti alle case esistenti ad un piano fuori terra, alle costruzioni che presentano evidenti caratteristiche di non completezza, anche in deroga alle distanze e/o al volume stabiliti per le suddette zone, secondo le modalità e i criteri fissati dalla L.R. n. 31/79.</p>	<p>Art. 3.14/sexies - ZONA DI COMPLETAMENTO B11</p> <p>La destinazione d'uso è quella prevista dall'art. 3.05 delle presenti norme.</p> <p>Il P.R.G. si attua per <u>intervento edilizio diretto</u> applicando gli indici e le prescrizioni seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sm = superficie minima di intervento: mq. 600; - Volume: E' consentito il mantenimento dei volumi dei fabbricati esistenti. <p>Inoltre è consentita la realizzazione di un nuovo fabbricato della superficie coperta massima di mq. 100, della volumetria massima di mc. 250 e dell'altezza massima di mt. 3,00, da destinare a garage e ricovero attrezzi a servizio del centro di Tartuficoltura ed in parte a garage a servizio del fabbricato residenziale utilizzato dai dipendenti del Corpo Forestale dello Stato.</p> <p>Il fabbricato dovrà essere realizzato con materiali e colori idonei per un corretto e armonico inserimento nel contesto urbano, ambientale e paesaggistico.</p> <ul style="list-style-type: none"> - aree di uso condominiale; vedi art. 3.07 - parcheggi: vedi art. 62 Titolo XII del R.E. - numero dei piani: 3; - distanza minima dai confini e da altri edifici; vedi art.61 Titolo XII del R.E.; - Q = rapporto massimo di copertura: 40%; - h max = m. 9,00 <p>Sono richieste le opere di urbanizzazione primaria.</p> <p>In tali zone sono consentiti ampliamenti alle case esistenti ad un piano fuori terra, alle costruzioni che presentano evidenti caratteristiche di non completezza, anche in deroga alle distanze e/o al volume stabiliti per le suddette zone, secondo le modalità e i criteri fissati dalla L.R. n. 31/79.</p>

PRESO ATTO inoltre che la variante al P.R.G. in argomento

- non incide sul dimensionamento globale del P.R.G., per la sua modesta entità;
- comporta modeste modifiche delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.;
- non incide sui carichi insediativi e sulla dotazione degli standards, in quanto vengono ridotte le volumetrie realizzabili;
- non è soggetta, per la sua modesta entità, a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) prevista dalla L.R. 12.06.2007, n. 6;

ESENZIONE V.A.S.

CONSIDERATO inoltre che la variante al P.R.G. in argomento non ha impatti significativi

sull'ambiente e sul patrimonio culturale secondo i criteri contenuti nell'allegato II della direttiva 2001/42/CE ed è esente dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) prevista dalla L.R. n. 6 del 12.06.2007, secondo le direttive contenute nella deliberazione della G.R. n. 561 del 14.04.2008, in quanto trattasi di variante al P.R.G. riduttiva, che interessa un'area di proprietà regionale, che non comporta incrementi di volume e di superficie utile lorda superiori al 30% dell'esistente, che non prevede opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza secondo la vigente normativa, come risulta dall'attestazione del Responsabile del Settore Tecnico Comunale – geom. Alberto Poggiaspalla – del 22.12.2008;

ESAME DELLA COMMISSIONE EDILIZIA COMUNALE

VISTO che la Commissione Edilizia Comunale ha esaminato la richiesta di variante al P.R.G. in argomento nella seduta del 29.12.2008 - Verbale n. 21 - argomento n. 1 - ed ha espresso in proposito parere favorevole;

PARERE SERVIZIO 4.4 PROVINCIA, AI SENSI DELL'ART. 89, D.P.R. 380/2001 E S.M.I.

VISTA la nota del 30.12.2008, prot. n. 5962 con la quale il Comune di Sant'Angelo in Vado ha richiesto alla Provincia di Pesaro e Urbino – Servizio 4.4 – Acque Pubbliche, Rischio Idraulico e Sismico, il parere sulla variante al P.R.G. in argomento, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 06.06.2001 n. 380 e s.m.i.;

ADOZIONE VARIANTE P.R.G.

RITENUTO, in relazione a quanto sopra esposto, di adottare la Variante al P.R.G. in argomento, proposta dalla Regione Marche – Servizio Programmazione, Bilancio e Politiche Comunitarie – Ufficio Demanio e Patrimonio - secondo l'elaborato tecnico predisposto dall'U.T.C. – Servizio Urbanistica - in data 22.12.2008, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 34 del 05.08.1992 e s.m.i.;

VISTA la Legge 17.08.1942, n. 1150;

VISTA la Legge 28.01.1977, n. 10;

VISTO l'art. 26 della L.R. 05.08.1992, n. 34 e successive modifiche ed integrazioni;

PROPONE

1. Di adottare, per tutte le motivazioni sopra riportate, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 34 del 05.08.1992 e s.m.i., la variante al P.R.G. e relative N.T.A. della zona in Via Macina, proposta dalla Regione Marche – Servizio Programmazione, Bilancio e Politiche Comunitarie – Ufficio Demanio e Patrimonio - secondo l'elaborato tecnico predisposto dall'U.T.C. – Servizio Urbanistica - in data 22.12.2008;
2. Di dare atto che la variante al P.R.G. in argomento prevede:
 - la formazione di un nuovo comparto urbanistico denominato Zona di Completamento B.11, in luogo dell'attuale B.1, delimitato secondo la richiesta regionale, con la normativa riportata nelle premesse, che prevede oltre al mantenimento dei volumi esistenti, esclusivamente e soltanto la realizzazione del fabbricato richiesto;
 - la eliminazione dalla zona di completamento B.1 dell'area di proprietà regionale non compresa nel

- nuovo comparto B.11 e relativo ampliamento della zona Vivaio;
- la nuova normativa della Zona di completamento B.11, come riportata nelle premesse, contenuta nell'elaborato tecnico dell'U.T.C. del 22.12.2008;
3. Di dare atto che la variante al P.R.G. in argomento:
- non incide sul dimensionamento globale del P.R.G., per la sua modesta entità;
 - comporta modeste modifiche delle Norme Tecniche di Attuazione del P.R.G.;
 - non incide sui carichi insediativi e sulla dotazione degli standards, in quanto vengono ridotte le volumetrie realizzabili;
 - non è soggetta, per la sua modesta entità, a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) prevista dalla L.R. 12.06.2007, n. 6;
4. Di dare atto che la variante al P.R.G. in argomento non ha impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale secondo i criteri contenuti nell'allegato II della direttiva 2001/42/CE ed è esente dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) prevista dalla L.R. n. 6 del 12.06.2007, secondo le direttive contenute nella deliberazione della G.R. n. 561 del 14.04.2008, in quanto trattasi di variante al P.R.G. riduttiva, che interessa un'area di proprietà regionale, che non comporta incrementi di volume e di superficie utile lorda superiori al 30% dell'esistente, che non prevede opere soggette alle procedure di Valutazione di Impatto Ambientale o a Valutazione di Incidenza secondo la vigente normativa, come risulta dall'attestazione del Responsabile del Settore Tecnico Comunale – geom. Alberto Poggiaspalla – del 22.12.2008;
5. Di dare atto che con nota del 30.12.2008, prot. n. 5962 è stato richiesto alla Provincia di Pesaro e Urbino - Servizio 4.4 – Acque Pubbliche, Rischio Idraulico e Sismico di Pesaro, il parere sulla variante al P.R.G. in argomento, ai sensi dell'art. 89 del D.P.R. 06.06.2001, n.380 e s.m.i.;
6. Di dare mandato al Responsabile del Settore Tecnico di provvedere all'adozione di tutti gli atti conseguenti all'approvazione del presente provvedimento, alla pubblicazione del presente atto e dei relativi elaborati, ai sensi dell'art. 26 della L.R. n. 34 del 05.08.1992 e s.m.i.;

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'art. 42 del D. Lgs. n. 267/2000;

VISTO il parere favorevole espresso sul presente atto dal Responsabile del Settore Tecnico sotto il profilo della regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

CON voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Di approvare integralmente il contenuto della sopra riportata proposta.

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

In relazione all'urgenza;

Visto l'art. 134, comma 4, del TUEL 267/2000;

Con voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

Di dichiarare immediatamente eseguibile il presente atto.

* * * * *

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 76 DEL 30/12/2008

Essendo terminati gli argomenti iscritti all'odg alle ore 19,30 il Presidente dichiara sciolta la seduta.

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 76 DEL 30/12/2008

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

F.to Sig. Bravi Settimio

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Paolini Eugenio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE.

Copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio dal 08/01/2009 al 23/01/2009 ai sensi e per gli effetti dell'Art. 124 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 .

Sant'Angelo in Vado, li 08/01/2009

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Paolini Eugenio

È copia conforme all'originale.

Sant'Angelo in Vado, li 08/01/2009

IL Segretario Comunale

Dott. Paolini Eugenio

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'Art. 134, comma 4°, D.Lgs. Nr. 267/2000;
- Diviene esecutiva il 18/01/2009, giorno successivo al decimo di pubblicazione, ai sensi dell'Art. 134, 3° Comma, D.Lgs. Nr. 267/2000

Addì, 08/01/2009

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Paolini Eugenio



COMUNE DI SANT'ANGELO IN VADO

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera nr. 76

Data Delibera 30/12/2008

Ufficio: Servizio Urbanistica

OGGETTO

ADOZIONE VARIANTE AL P.R.G. E RELATIVE N.T.A. ZONA IN VIA MACINA.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49, COMMA 1 D.Lgs. 267/2000

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO	Per quanto concerne la REGOLARITA' TECNICA esprime parere : FAVOREVOLE _____ Data 30/12/2008 IL Responsabile del Settore F.to Geom. Poggiaspalla Alberto
IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO	Per quanto concerne la REGOLARITA' CONTABILE esprime parere : _____ Data

Visto, si attesta la copertura finanziaria ex art. 151 L. 267/2000, della complessiva spesa di euro _____.

Competenza _____

Impegno _____

Residui _____

Liquidazione _____

Registrato _____

Cap./Art. _____

Preno.: PREN/ _____

Storni/Variations. _____

Data, _____